



INCULTUM

Visiting the margins:
INnovative **CUL**tural **ToUR**isM in European peripheries

15 Maggio 2023

Un approccio partecipativo per lo sviluppo del turismo culturale e sostenibile

Coordinatrice: Prof.ssa Enrica Lemmi

Collaboratori: Adele Cogno, Andrea Pedri, Martina
Pirrone



SDU



PROMOTER



UNIVERSITÀ DI PISA



UPPSALA
UNIVERSITET



Il progetto INCULTUM

Il progetto INCULTUM affronta le sfide e le opportunità del turismo culturale con l'obiettivo di promuovere uno sviluppo sociale, culturale ed economico sostenibile.

Attraverso l'adozione di approcci partecipativi innovativi, si può esplorare il pieno potenziale delle aree marginali e periferiche, con il contributo delle comunità locali e degli stakeholder.



Visiting the margins: innovative cultural tourism in European peripheries

INCULTUM

Uncultivated
Untilled
Neglected

The challenge of the 'incultum' is to conceive a novel cultural tourism:
to focus on secondary and under-rated territories and to experiment solutions that are unexplored and unworked.

Travelling is a way to learn, to enrich our vision of the world, to improve the understanding of the others.
Tourism is one of the most important industries and economic activities, key element in the globalization processes.

BUT NEGATIVE IMPACTS EXIST AT DIFFERENT LEVELS

- Touristification, gentrification, insecurity of employment, social changes, massive urbanization, ...
- Reduction of the quality of visitor's experience

KEYS TO AVOID THESE NEGATIVE IMPACTS

- Adopting participatory and collaborative approaches
- Transforming local communities in protagonists
- Engaging stakeholders as dynamic agents of transformation

FROM EXPERIMENTS TO IMPLEMENTATION

10 PILOTS IN 10 EUROPEAN REGIONS

- To foster replication of good practices: role models and replicators
- To transform lessons learnt into new strategies
- To advocate innovative policies
- To use data analysis and statistics to identify causal relationships

www.incultum.eu

San Pellegrino in Alpe, Garfagnana

SDU, UMB, CBS, UNIVERSITÀ DI PISA, UPPSALA UNIVERSITET, GALILEO SIMONIS, CREATIVITÀ, INCULTUM project 2020-2024 is financed by the Horizon programme of the European Union under Grant Agreement n. 101093551, PROMOTER, IIRACTIC, The High Mountains, UAIG, CeRPHAAL, Media Partner DIGITAL CULTURE, www.digitalculture.net

Il progetto INCULTUM: i pilots

Il progetto INCULTUM, incentrato sul trasferimento dell'innovazione tecnologica e dei processi culturali nelle aree periferiche dell'Europa, vede coinvolti vari partner istituzionali provenienti da 10 diversi Paesi.

Ciascun Paese propone un caso di studio incentrato sugli aspetti di maggiore rilevanza culturale e relative criticità.

L'Università di Pisa indaga il caso di San Pellegrino in Alpe, situato all'interno dell'area MAB Unesco dell'Appennino Tosco-Emiliano.





La performance teatrale

La scorsa estate è stata avviata una serie di 7 spettacoli teatrali nati per far rivivere la memoria di questa comunità e del suo territorio attraverso un approccio narrativo, realizzato in collaborazione con il locale Museo Etnografico.

Lo spettacolo, dal titolo "Un prete, due Santi, un confine e 4000 pezzi unici" è stato interpretato dall'attrice Elisabetta Salvatori, che parla delle storie degli abitanti di San Pellegrino e, attraverso la loro storia, celebra questo immenso patrimonio territoriale e culturale.



Invito all'anteprima

3 LUGLIO
ore 16.30

spettacolo teatrale di e con
ELISABETTA SALVATORI

**UN PRETE,
DUE
SANTI, UN
CONFINE
E 4000
PEZZI UNICI**

il racconto del Museo di
San Pellegrino in Alpe

ingresso libero

Pratino antistante l'antico ospedale

A seguire possibilità di visita del museo etnografico

Repliche:

24, 31 LUGLIO

1, 14, 21, 28

AGOSTO

ore 16.30

L'evento è parte del progetto INCULTUM finanziato dall'Unione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020



In collaborazione con
FONDAZIONE CAMPUS





Gli incontri con le istituzioni

In occasione dell'evento conclusivo della serie di spettacoli, il 28 agosto 2022, si è svolto presso il Museo Etnografico un importante incontro istituzionale che ha coinvolto le organizzazioni locali per conoscere il progetto INCULTUM e i suoi progressi.

Guidati dalla prof.ssa Enrica Lemmi e dai suoi colleghi Fosca Giannotti e Dino Pedreschi, l'incontro ha coinvolto diversi stakeholder rappresentati da: il sindaco del Comune di Castiglione di Garfagnana Daniele Gaspari; il vicepresidente del Parco Naturale dell'Appennino Tosco-Emiliano, anche in rappresentanza dell'Unione dei Comuni della Garfagnana, Raffaella Mariani; il consigliere regionale Mario Puppa e il presidente del Sistema Museale della Provincia di Lucca Alessandro Colombini.



La collaborazione con Fondazione Campus

Il 13 ottobre 2022 gli studenti del secondo anno del corso di laurea triennale in Scienze del Turismo della Fondazione Campus, che seguono l'insegnamento della prof.ssa Enrica Lemmi, "Itinerari turistici e paesaggio come patrimonio culturale" si sono recati, insieme ad alcuni membri dello staff di progetto, a San Pellegrino per visitare la destinazione e per assistere alla performance teatrale.

Gli studenti hanno quindi partecipato al progetto INCULTUM sviluppando itinerari turistici ispirati ai valori del turismo sostenibile per promuovere il territorio e coinvolgere attivamente i visitatori.



I Prossimi Passi

Domanda fondi per
installazioni digitali



Incontri formativi con
operatori



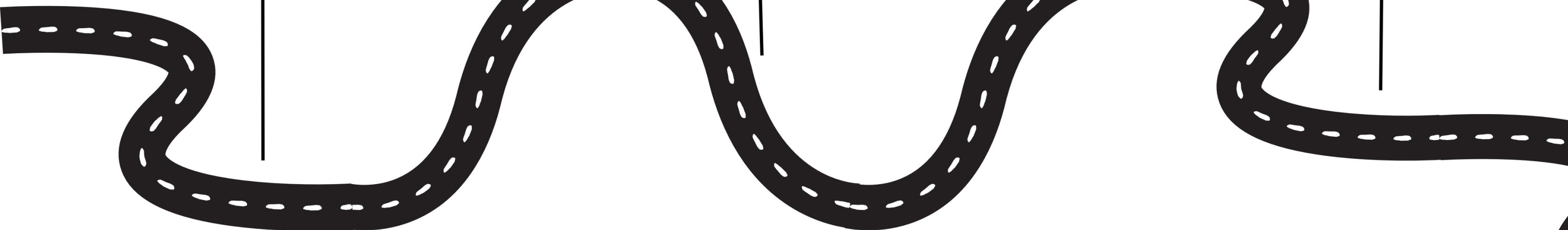
Spettacoli stagione
estiva 2023



Visite organizzate per le
scuole locali



Analisi risultati
stagione estiva 2023



Il turismo culturale sostenibile

Il turismo è un ottimo strumento per incoraggiare e garantire l'accesso al patrimonio culturale, ma comporta anche sfide legate al sovraffollamento, all'appropriazione culturale e alla perdita di autenticità.

Il turismo culturale sostenibile offre una nuova prospettiva, in quanto pone il patrimonio culturale e le comunità locali al centro dei processi decisionali.

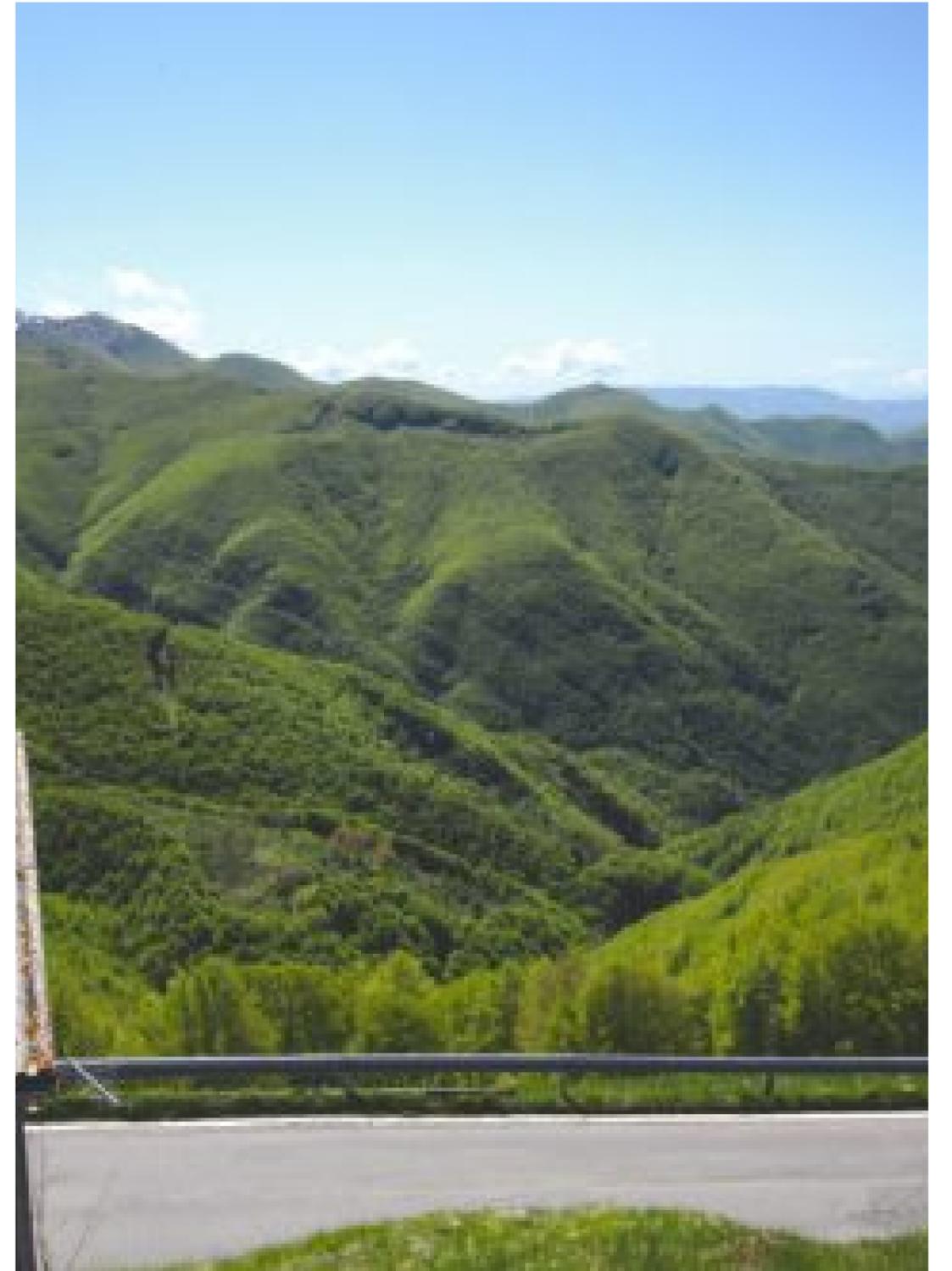
Il turismo culturale sostenibile ha come **obiettivo** quello di **promuovere la conoscenza e la valorizzazione delle culture e delle tradizioni locali**, nel rispetto dell'ambiente e dei sistemi di vita dei paesi, dei territori e delle popolazioni ospitanti.



Il turismo rurale

Comprende qualsiasi attività che si svolge in aree rurali e aree naturali, compatibili con lo sviluppo sostenibile, ed implica permanenza e utilizzo “ottimale” delle risorse, integrazione della popolazione locale, conservazione e miglioramento dell’ambiente.

Possiamo quindi affermare che il turismo rurale, creativo e culturale hanno come stesso obiettivo lo sviluppo sostenibile e la partecipazione attiva del turista e delle comunità.



Cosa significa adottare un approccio partecipativo?

Si tratta di un processo interattivo di condivisione di idee, così come la raccolta dei fondi e delle risorse umane utili a risolvere un problema o a raggiungere un obiettivo.

Chi è utile coinvolgere?

il turista
la comunità territoriale
le amministrazioni locali



CREARE NUOVI ITINERARI CULTURALI

Metodologie
innovative di
rilancio

Digitalizzazione

Narrativa
efficace

Rivitalizzazione
del patrimonio
culturale locale

Attivazione e
gestione del
patrimonio
comune

Nuova
"Comunità
territoriale"

Modelli di
business
sostenibili

Approccio
unico per
diversi tipi di
turismo

Itinerari culturali
come mezzo di
coesione
territoriale

Co-design del
prodotto
turistico

Coinvolgimento
degli operatori

Sostegno della
comunità

ANALISI SWOT



STRENGTHS

Punti di forza

WEAKNESSES

Punti di debolezza

OPPORTUNITIES

Opportunità

THREATS

Minacce

Fattori interni

Fattori esterni

ANALISI SWOT

L'analisi SWOT è uno strumento di pianificazione strategica semplice ed efficace che serve ad evidenziare le caratteristiche di un progetto, di un programma, di un'organizzazione e le conseguenti relazioni con l'ambiente operativo nel quale si colloca, offrendo un quadro di riferimento per la definizione di orientamenti strategici finalizzati al raggiungimento di un obiettivo.

L'analisi SWOT consente di ragionare rispetto all'obiettivo che si vuole raggiungere tenendo simultaneamente conto delle variabili sia interne che esterne. Le variabili interne sono quelle che fanno parte del sistema e sulle quali è possibile intervenire; quelle esterne invece, non dipendendo dall'organizzazione, possono solo essere tenute sotto controllo, in modo di sfruttare i fattori positivi e limitare i fattori che invece rischiano di compromettere il raggiungimento degli obiettivi prefissati.

POSITIVI

S

- COSA FACCIAMO BENE?
- COSA APPREZZANO DI NOI?
- COSA CI RENDE SPECIALI?

O

- QUALI TENDENZE EMERGENTI POSSIAMO SFRUTTARE?
- QUALI PARTNER POSSIAMO CONTATTARE/ATTIRARE?
- QUALI MERCATI EMERGENTI POTREMMO VOLER ATTIRARE?

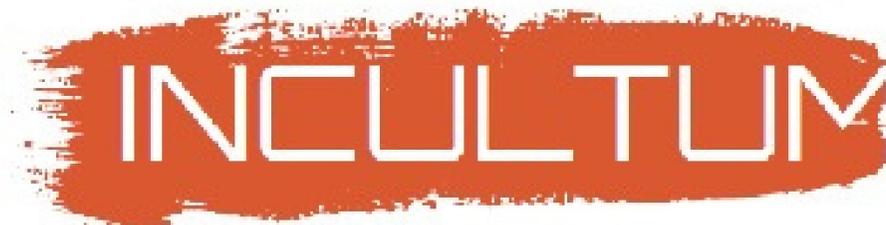
NEGATIVI

W

- COSA POSSIAMO MIGLIORARE?
- DI COSA SI LAMENTANO I NOSTRI CLIENTI/VISITATORI?
- IN COSA SIAMO INDIETRO RISPETTO AI COMPETITOR?

T

- COSA FA LA NOSTRA CONCORRENZA?
- IN CHE MODO LE NOSTRE DEBOLEZZE CI RENDONO VULNERABILI?
- PER QUALI TENDENZE DI MERCATO NON SIAMO PREPARATI?
- QUALI PROBLEMI ECONOMICI/POLITICI POSSONO AVERE UN IMPATTO SULLA NOSTRA ATTIVITA'?



Visiting the margins:
INnovative **CUL**tural **ToUR**isM in European
peripheries

Grazie per l'attenzione